

Un risultato a cui l'Hangar Team ha dato il suo contributo

AL VIA IL RECUPERO DELL'HANGAR

In questi giorni è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il bando di gara per l'appalto dei lavori del progetto di recupero dell'Hangar per dirigibili. Nei prossimi mesi potranno già cominciare i lavori.

Un importante risultato che ci gratifica perché rappresenta un ulteriore passo in avanti nel cammino che da diversi anni l'Associazione Hangar Team e l'Amministrazione Comunale compiono per arrivare al recupero e alla valorizzazione di questo inestimabile bene culturale.

Si tratta di un progetto di consolidamento dell'edificio che tende a migliorare l'efficienza della struttura esistente nella risposta a sollecitazioni sismiche. Esso è parte di una più vasta progettazione che prevede il recupero complessivo dell'immobile. Il progetto è stato redatto dall'ingegnere G. Chiovetta, dall'architetto S. Polizzi e dal geologo C. Cibella ed è finanziato con fondi della legge n°433/91 di Protezione Civile, quella del terremoto, per un ammontare di due milioni e mezzo di euro.

Ecco in cosa consiste.

In primo luogo saranno demoliti i locali interni, attualmente in avanzato stato di degrado strutturale, che non facevano parte dell'impianto originario dell'edificio; ciò permetterà di effettuare l'intervento in fondazione che consiste nell'allargamento dei plinti dei pilastri e del loro concatenamento mediante un reticolo di travi.

Si procederà, poi, al risanamento strutturale del calcestruzzo degli elementi portanti. Verrà anche rimosso dalla sua sede il portone metallico e messo in sicurezza al fine di consentire, in una



Recente immagine dell'Hangar per dirigibili

fase successiva, il recupero dei suoi elementi estremamente degradati che ne compromettono il funzionamento.

I tempi previsti per il completamento di questa prima parte dell'intervento di recupero è di due anni circa.

Visto che questo finanziamento non è sufficiente al recupero complessivo dell'immobile è necessario reperire ulteriori fondi per impedire che l'intervento resti incompiuto per troppo tempo col grave danno di privare l'hangar dell'imponente portone a soffietto che è una sua originale caratteristica e che,

assieme ai costoloni esterni, fa di questo raro esempio di architettura militare un'opera piena di fascino ed eleganza.

Non molto tempo fa leggevo sulle pagine di questo giornale l'articolo di protesta di un lettore che si rammaricava del totale abbandono in cui versava l'Hangar.

Penso che il sapere che qualcosa di importante, frutto di passione morale e impegno personale, si sta facendo possa risollevarlo dallo sconforto che traspariva da quelle righe.

A questo lettore sensibile, ma anche a quelli un po' meno attenti ai nostri beni, desidero far sapere che un gruppo di cittadini, nel 2002, si è riunito in una



Volontari dell'Hangar Team al lavoro



Esibizione di aeromodellismo dinamico

un'Associazione di volontariato onlus, l'Hangar Team Augusta appunto, che ha come scopo statutario quello della "conservazione, della custodia e della valorizzazione dell'Hangar per dirigibili e dell'area parco annesso fino a quando essi non saranno restaurati e destinati a scopi sociali e ciò mediante l'opera dei propri aderenti, prestata in modo gratuito, personale e spontaneo, senza fine di lucro e per esclusivi fini di solidarietà. L'Associazione promuove anche tutte le iniziative volte ad accelerare e realizzare il restauro definitivo dei beni predetti".

Nel gennaio del 2006 l'Associazione ha stipulato con il Comune di Augusta una convenzione con la quale l'Hangar Team offre la propria collaborazione volontaria, quindi a titolo gratuito, per la gestione dell'area-parco; area che il Comune ha preso in concessione onerosa dal Demanio dello Stato nel giugno del 2004.

I soci volontari sono impegnati in



Corsa campestre

Attualmente il Comune, grazie alla collaborazione dell'Hangar Team, consente, nella zona est del parco, l'ingresso a piccole comitive di turisti per visite guidate, a singoli sportivi l'uso di

percorsi podistici, l'uso del campo sportivo a squadre amatoriali o a gruppi di aeromodellisti e consente, inoltre, lo svolgimento di isolate manifestazioni di gruppi organizzati e limitati nel numero: tutte attività che comportano la presenza di poche persone e per poco tempo proprio perché nel parco non esistono né impianto idrico né servizi igienici fissi; non ci sono

attualmente spazi sufficienti e sicuri per

recupero dell'area del parco destinando a esso le necessarie risorse.

Facciamo sì che, andando oltre la miopia culturale di chi vede nel parco solo una campetto di calcio, tale recupero diventi una grande opportunità per la città e per il territorio.

A questo proposito l'Hangar Team ha lanciato una sottoscrizione per la raccolta di fondi necessari alle spese di sistemazione del parco e per un minimo di manutenzione. Inoltre, essendo una associazione che opera nel settore della tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico e alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, figura nell'elenco nazionale delle associazioni alle quali può essere destinato il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche: il codice fiscale è 90011810893. Il conto corrente postale dell'Associazione è: Banco Posta n. 63315170, ABI 07601 CAB 17100 CIN Y. Grazie.

Ilario Saccomanno
(presidente dell'Hangar Team)



Visita guidata

un'opera di divulgazione e di sensibilizzazione culturale presso le scuole attraverso lo svolgimento di opportuni corsi; nell'attività di guida di gruppi organizzati, di gruppi di studio o di semplici visitatori interessati all'hangar; nello studio e nella progettazione di soluzioni tecniche per una migliore fruizione del parco; nel seguire con attenzione l'iter delle pratiche amministrative che riguardano il parco dell'Hangar.

Inoltre l'Associazione è impegnata nell'opera di ripristino e manutenzione degli spazi verdi, nella recinzione degli edifici pericolanti, insomma in tutte quelle iniziative che, una volta realizzate, potranno consentire al Comune l'apertura del parco alla pubblica fruizione.

il parcheggio delle automobili e non sono ancora stati realizzati tutti i necessari percorsi pedonali in sicurezza.

Rivolgo un appello alla città, alle istituzioni, alle aziende, a semplici cittadini affinché guardino con la dovuta attenzione il problema del



Manifestazione "Insieme nel Parco"